I comuni toscani sono indagati dalla Corte dei conti. L'accusa è di avere installato autovelox (e altre apparecchiature elettroniche per rilevare infrazioni al codice della strada) non omologati. La magistratura contabile ha aperto un procedimento per accertare e verificare il danno erariale causato dai tanti ricorsi vinti davanti al giudice di pace.

Rezarta Selam Eminaj - DEApress